

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI OPERE, MANUFATTI E SITI PROGETTO DRAU PIAVE

SCHEDA N. 184 - Borgo Malanotte Tipologia ASA/SE



1



2



3



4

- 1: Gli edifici all'ingresso di Borgo Malanotte (Foto: Archivio Fotografico Centro Civiltà dell'Acqua)
 2: La fila delle abitazioni del nucleo storico (Foto: Archivio Fotografico Centro Civiltà dell'Acqua)
 3: La *tieda*, ritenuta un'antica stazione di posta (Foto: Archivio Fotografico Centro Civiltà dell'Acqua)
 4: I cancelli di villa Malanotte e l'oratorio di S. Giovanni Battista (Foto: Archivio Fotografico Centro Civiltà dell'Acqua)

DATI IDENTIFICATIVI

Nome dell'opera/sito	Borgo Malanotte
Tipo edilizio:	Borgo rurale - complesso di strutture architettoniche
Localizzazione (Comune, Prov):	Vazzola (frazione Tezze di Piave), TV, Italia
Coordinate GIS:	X: 1759288 Y: 5079299

Anno di realizzazione:	Il borgo risale al XVII secolo, anche se l'insediamento primitivo è di epoca medievale
Committenza:	Il nucleo abitato venne costruito per volere della famiglia dei Malanotte, che possedeva vasti terreni nella zona
Destinazione originaria:	Borgo rurale e azienda agricola all'incrocio tra la via Ongaresca e il tracciato romano della via Tridentina
Destinazione attuale:	Importante esempio di architettura rurale, inserito fra i Centri Storici del Veneto e nell'Atlante dei luoghi di interesse storico della Provincia di Treviso
Accessibilità:	Libero accesso
Contatto per la visita:	Non necessario

STRUTTURA EDILIZIA

Pianta	Il complesso di Borgo Malanotte è costituito dagli edifici a schiera un tempo occupati dai coloni, ancora abitati, e dai fabbricati retrostanti dove si svolgevano le attività legate all'agricoltura e all'allevamento. A fianco del nucleo rurale si trova la villa dei Malanotte con l'attiguo oratorio
Tecnica Muraria	Le murature sono intonacate, tuttavia presso l'arco d'accesso al cortile interno presentano mattoni e pietre a vista
Solai	In legno
Coperture	Le coperture sono di tipo moderno, con tegole in laterizio

ARCHITETTURA INTERNA

Pavimenti:	La parte visitabile del borgo ha pavimenti in pietra
Scale:	Nelle zone accessibili si riconoscono delle scale lignee
Decorazioni:	Sulla facciata di un edificio si nota lo stemma della famiglia dei Malanotte

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato attuale:	Il borgo si trova in buono stato di conservazione
Restauri e compromissioni significative:	Alla fine del 1600 il nucleo originario venne trasformato dopo l'acquisizione della proprietà da parte dei Malanotte; molte abitazioni sono state restaurate di recente

RIFERIMENTI

Categoria/ parole chiave	Borgo rurale Azienda agricola seicentesca Antiche vie di comunicazione
Fonti:	Edite
Archivi:	Biblioteca civica di Treviso Biblioteca civica di Santa Lucia di Piave
Bibliografia:	AA.VV., <i>Il Piave</i> , Cierre, Verona, 2000 AA.VV., <i>Il Veneto paese per paese</i> , Bonechi, Firenze, 1998

	I. Soligon, G. Bardini, <i>Borgo Malanotte. Vita nella storia</i> , Gruppo Borgo Malanotte, Tezze di Piave (TV), 2000 www.borgomalanotte.it
--	---

DESCRIZIONE

Descrizione dell'opera/sito/manufatto	<p>Il borgo ha origini molto antiche, che risalgono al periodo medievale. Il luogo dove si sviluppò il nucleo originario si trovava infatti nei pressi dell'intersezione fra due importanti arterie stradali, la romana via Tridentina e la via Ongaresca, che superava il Piave al vicino guado di Lovadina.</p> <p>Il tracciato della strada che collegava Opitergium a Tridentum è tuttora riconoscibile nel rettilineo della provinciale che congiunge Tezze a Ponte della Priula.</p> <p>In una mappa del 1605, prima dell'arrivo dei Malanotte, si distingue la presenza di una torre all'interno della borgata, fatto che fa supporre che la località fosse nei secoli precedenti un luogo fortificato sulla via Ongaresca, che metteva in comunicazione Treviso con il Friuli. I territori intorno al borgo fino al 1670 erano di proprietà della locale famiglia dei Bonotto, che nella zona amministrò anche, per circa cinquant'anni, nel corso del XVI secolo, i possedimenti dell'abbazia di <i>S.Maria del Talpone</i> e il passo di Lovadina. Il complesso ecclesiastico, di proprietà del Monastero di S.Maria degli Angeli di Murano, era situato sulla via Ongaresca a poca distanza dal frequentato guado sul Piave e poteva contare su un patrimonio fondiario di oltre 450 ettari.</p> <p>Negli ultimi decenni del XVII secolo la nobile famiglia trentina dei Malanotte acquistò vaste possessioni, immobili compresi, intorno a Tezze e fece costruire una villa a fianco del borgo. Lo stesso nucleo primitivo venne modificato assumendo la conformazione attuale, con dei lavori che si conclusero nel 1695. Adiacente alla villa fu eretto l'oratorio di S.Giovanni Battista, ultimato nel 1691.</p> <p>Il borgo Malanotte conserva al suo interno gli edifici storici, tra i quali spicca la <i>tieda</i>, particolare architettura che forse in passato aveva la funzione di stazione di posta</p>
Descrizione del contesto di riferimento:	Il borgo è situato a breve distanza dal paese di Tezze di Piave, sulla strada provinciale che conduce a Ponte della Priula, ed è delimitato nel lato sud dal canale Piavesella
Descrizione altre attrattive (paesaggi e luoghi d'acqua, prodotti tipici locali e servizi turistici aggiuntivi)	A pochi chilometri da borgo Malanotte si trova la zona delle grave di Papadopoli, molto interessante dal punto di vista ambientale e posta all'interno dell'area di produzione dell'asparago di Cimadolmo IGP
Commenti/note	All'estremità orientale del nucleo rurale è stato disposto dalla provincia di Treviso un pannello illustrativo che segnala la presenza del "bunker di Malanotte", importante luogo strategico durante la grande guerra
Compilatore della scheda	Lucio Bonato / Francesco Vallerani